

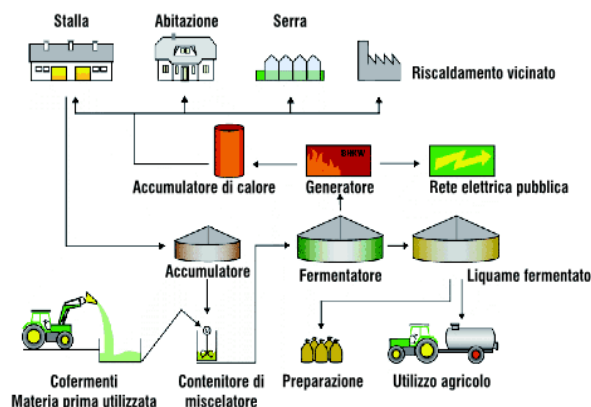
Autunno 2010: è tempo di mietitura e per le nostre campagne si aggirano tante mietitrebbie, giganti dell'agricoltura che, per strada, fanno pure un po' di paura. Ce ne sono di tanti tipi e marche ma da un po' di tempo se ne aggira una di spaventosa e terribile marcata **Crisi**. Con vari modelli nella vasta gamma: economico - finanziaria, sociale, morale ... insomma pronta a solcare tutti i campi.

La crisi schiaccia le persone e le falcia, estraendone potere d'acquisto, cultura, diritti e lavoro, lasciandoci tutti più brutti, sporchi e cattivi (capolavoro di Ettore Scola del 1976) o, se preferite, più belli e ignoranti (alla reality show). Si sapeva che sarebbe arrivata ma ancora non si sa quando finirà di mietere vittime, nonostante quel che invece sostengono certi sommi contadini in doppio petto.

Anche nel nostro piccolo campetto, che è il comune di Trebaseleghe, questa "mietitrebbia" è attiva: peccato che l'amministrazione consideri prioritario sperperare risorse in opere inutili invece che monitorare i suoi passaggi e le problematiche legate ad essa.

Sulla questione Biogas ...

Qualche anno fa c'era stata una massiccia reazione contro un ipotetico impianto di Biogas a Silvelle, e dopo vari incontri con la cittadinanza, il progetto non venne mai presentato da quel gruppo di allevatori. La manifestazione di contrarietà era stata promossa dal comitato "No-Biogas" e condivisa in passato anche dall'attuale amministrazione. Varie perplessità sulla dimensione e sull'impatto negativo nel territorio di Silvelle erano venute alla luce e di fatto poi si trattarono di preoccupazioni condivise da tutti. Dopo un paio di anni di calma apparente, **all'insaputa di tutti** o quasi, vedremo spuntare **ben 2 impianti di**



spuntare **ben 2 impianti di**

Biogas! E non saranno gli unici, questo è certo! Verrà realizzato l'impianto di Marazzato a Trebaseleghe in via Obbia Alta (autorizzato in giugno 2010) e l'impianto di Zooenergy - F.lli Zoggia a Silvelle (agosto 2010).

Per spiegare brevemente, l'impianto funziona come una pentola in cui viene inserita della biomassa (liquami zootecnici, scarti e prodotti agricoli). Qui avviene una fermentazione grazie a dei batteri che produce concime e metano ed altri gas, poi usati per azionare un motore che produce energia elettrica. Questi impianti sono difatti molto utili e convenienti per allevamenti e aziende agricole, ma ci si chiede se la dimensione di quelli previsti non sia più del necessario, se poi i versamenti di reflui continueranno (non risolvendo il problema odierno), quale sia l'impatto sul traffico nelle strade, e l'impatto ambientale di un impianto di questo tipo in zona agricola anziché in zona industriale, e poi su chi avrà il compito di effettuare i controlli sulla corretta gestione dell'impianto anche da un punto di vista di tutela sanitaria. Ed infine, qual è il numero massimo di impianti che Trebaseleghe può sopportare nel proprio territorio?

Domande non risposte e questioni non affrontate pubblicamente.

Questi impianti si faranno, con il benestare del Sindaco che ha votato SI ed ha informato la cittadinanza nel consiglio comunale SOLO il 29 settembre 2010, 6 mesi dopo averne avuto notizia e aver ricevuto la relativa documentazione dalla Regione, discutendone in **1 punto su 9** dell'ordine del giorno, facendo parlare un autorevole professore di Milano appositamente convocato per l'occasione e solo due concittadini e negando la possibilità ad altri che avrebbero voluto farlo!

«In fin dei conti la legge è questa! Non prevede vincoli particolari. L'hanno decisa Zaia e i suoi, e la Regione, la Provincia e lo Stato (PDL e Lega) incentivano questi impianti». Purtroppo, va detto che **l'agricoltura è un settore che non rende più come una volta** ma, visto che gli incentivi ci sono e che dopo un po' di anni si ammortizza la spesa dell'impianto, diventa conveniente optare per la fermentazione di mais e liquame. Quanto a regole e controlli, vero tasto dolente della questione, in assenza dei quali ci si espone ad un utilizzo industriale, con trasporto di liquami da altri comuni verso gli impianti esistenti... beh, un giorno si vedrà! È un peccato infatti che, nel nostro caso, progettualità e piano di organizzazione manchino del tutto!!!

Cosa avremmo fatto NOI?

Prima di tutto avremmo informato i cittadini confrontandoci con loro (e questo era possibile già da marzo 2010!!!). Poi, avremmo verificato l'impatto di questi impianti, sia gli aspetti positivi che quelli negativi, trovando la soluzione adatta a garantire la tutela dell'ambiente, gli interessi dell'investitore privato e dell'attività produttiva esistente.

Inoltre, ci saremmo impegnati per un miglioramento della salute dei cittadini, risolvendo un problema e non creandone di nuovi. Per far ciò avremmo fatto pressione per adeguare l'attuale legge vigente, prevedendo ad esempio:

- un numero massimo di impianti su un territorio comunale;
- la limitazione degli impianti in base alla dimensione dell'azienda agricola;
- l'affidamento ad un ente preciso dei compiti di controllo periodico e di rispetto delle regole.

Dissuasori a Cabina in Via Treviso e Via Sant'Ambrogio

Da alcune settimane i cittadini di Trebaseleghe, e non solo, hanno notato che nel Capoluogo, in via Treviso, all'altezza dell'incrocio con via Don Bosco, e a Sant'Ambrogio, in via Sant'Ambrogio di fronte alla Farmacia, sono stati collocati due dissuasori a cabina, utilizzati dalla polizia stradale con lo scopo di far rallentare i veicoli in circolazione. L'Amministrazione ha operato tale scelta perché vuole siano assolutamente rispettati i limiti di velocità, soprattutto nelle strade a traffico elevato, dove i controlli effettuati dalla polizia hanno ripetutamente riscontrato velocità costantemente elevate.

Questo tipo di intervento è finanziato dalla Regione Veneto e rientra in un Progetto di Sicurezza Stradale che prevede interventi con funzione preventiva o repressiva, l'installazione dei sistemi di dissuasione nel primo caso, i servizi notturni di polizia stradale, i controlli della velocità e del tasso alcolemico nel secondo.

Il nuovo codice della strada

Tra le varie novità apportate dal Nuovo Codice della Strada ne ricordiamo qui, alcune tra le più importanti:



- **Neopatentati:** da metà febbraio 2011 i neopatentati, per i primi 3 anni, potranno guidare veicoli con potenza di 55 kw con un limite massimo di 70 kw (per le autovetture).
- **Bambini:** chi trasporta su un motociclo un bambino non deve superare i 60 km/h. Per i minori dai 5 ai 12 anni è obbligatorio un seggiolino di cui sarà il Ministero dei Trasporti a definirne le caratteristiche.
- **Biciclette:** dal 13 ottobre, è obbligatorio il giubbotto rifrangente per i conducenti di biciclette che circolano fuori dai centri abitati, da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima dell'alba. C'è inoltre l'obbligo di indossare il casco per i ragazzi fino a 14 anni.
- **Motocicli:** fermo amministrativo di 3 mesi se la targa non è leggibile.
- **Limiti di velocità:** inasprite le sanzioni pecuniarie e accessorie per eccesso di velocità: alla sera le sanzioni pecuniarie variano da un minimo di euro 1038 ad un massimo di euro 4.358. La sospensione della patente va da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi.
- **Autotrasportatori:** le violazioni per eccessiva velocità, per sorpasso, per sovraccarico o mancato rispetto dei periodi di riposo prevedono il diretto pagamento della sanzione al momento della rilevazione; in caso contrario è previsto il fermo.
- **Minicar:** obbligatorie le cinture di sicurezza. In caso di violazione della norma, le sanzioni sono pesanti come per chi guida un'auto.
- **Guida in stato di ebbrezza:** i neopatentati e chi guida per professione devono avere tasso alcolemico pari a 0; sono previste sanzioni amministrative con tasso alcolemico da 0 a 0,5 e penali da 0,51 in poi. Per tutti gli altri conducenti di veicoli è stato depenalizzato il tasso da 0 a 0,5 ma da 0,5 a 0,8 si applicano le sanzioni amministrative con la sospensione della patente da un minimo di 3 mesi. Da 0,8 la sanzione è penale, con arresto del conducente.
- **Vendita di alcolici:** in autostrada non è possibile vendere alcolici dalle ore 2.00 alle 6.00, mentre in tutti gli altri locali il divieto di vendita è dalle ore 3.00 alle ore 6.00. Dal 13 novembre i locali hanno l'obbligo di dotarsi dei test alcometrici monouso da fornire ai clienti che lo richiedono.
- **Omissione di soccorso:** previsto l'obbligo di soccorso anche per gli animali.
- **Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti:** Il codice della strada parla di sostanze psicotrope, con sanzioni penali e confisca del mezzo in caso di incidente. Si ricorda che anche l'assunzione di medicinali con effetti psicotropici (come gli antidepressivi) contengono sostanze attive che, in caso di controllo, vengono rilevate come droghe: pertanto si invitano i conducenti ad informarsi dal proprio medico se, come e quando si può guidare una volta assunte queste sostanze.
- **Uso del cellulare:** l'uso del cellulare, in quanto elemento di distrazione dalla guida, è assolutamente vietato in auto in tutte le sue forme, tranne nel caso di uso dell'auricolare.
- **Recupero punti perduti:** bisognerà sostenere una prova di esame al termine dei corsi per riavere 6 punti (9 per chi ha una patente professionale). Inoltre si ricorda che fatta una violazione di 5 punti, se entro l'anno si compiono altre due violazioni raggiungendo i 15 punti, è necessaria la revisione.



Treni a Trebaseleghe “Con te partirò... o almeno ci proverò”

Realizzata sull'onda del progetto per la Metropolitana di Superficie Regionale e inaugurata il 15 giugno 2005, la stazione ferroviaria di Trebaseleghe offre un minimo servizio di trasporto pubblico alla cittadinanza.

Non si tratta certamente di uno snodo particolarmente rilevante all'interno della fitta rete di Trenitalia - c'è un solo binario, **non tutti i treni si fermano e non c'è nemmeno l'ombra di una biglietteria automatica** – ma i collegamenti verso Venezia o Castelfranco Veneto / Bassano del Grappa vengono garantiti.

Peccato che, da quanto viene segnalato dall'utenza, non tutti i treni indicati nelle tabelle orarie di Trenitalia si fermano quando dovrebbero,

con conseguenti disagi per i fruitori del servizio ferroviario già penalizzati da una scelta di orari non propriamente ottimale. Non è tuttavia chiara la dinamica: se si tratta di dimenticanze da parte di Trenitalia oppure di treni che viaggiano in ritardo e che per questo non fermano, suscitando dubbi e perplessità tra quanti attendono al binario. Cogliamo però l'occasione di segnalare questo disagio unitamente al fatto che nel parcheggio antistante la stazione, situato in aperta campagna e incustodito, sono molte le biciclette che scompaiono. Forse, qualche accorgimento in più nei confronti dell'utenza potrebbe agevolare e rendere più sicura e fruibile la zona. A tal proposito si segnala comunque che l'amministrazione comunale ha comunicato che, a breve, provvederà all'installazione di telecamere di sorveglianza.

Al contempo la cittadinanza gradirebbe avere qualche indicazione sul futuro della stazione di Trebaseleghe, soprattutto ricordando quanto promesso nel programma elettorale per il quale è stata votata l'attuale maggioranza ([...] “Punto 5. Far fermare i treni negli orari di maggiore utilizzo; Punto 6. Trasporti di collegamento tra centro e stazione ... “[...]”), eventualmente chiamando in causa anche la Regione Veneto, responsabile di monitorare ritardi e disservizi di Trenitalia.

Ci auguriamo che tra le varie priorità di investimento per il nostro Comune ci sia anche una verifica e un miglioramento del servizio offerto a quanti scelgono il treno per spostarsi e che, stando così le cose, preferiscono recarsi in auto presso le stazioni di Noale o Piombino Dese.

Modifiche allo statuto comunale

“Sedie e poltrone dategli il via, famo salotto di fantasia...ahha”

Al Consiglio Comunale del 6 luglio 2010, l'argomento 4 all'ordine del giorno era così annunciato “Modifiche allo statuto comunale”. Ovvero, l'amministrazione ha iniziato a cambiare le carte in tavola con i propri cittadini.

Nel primo consiglio comunale dell'allora 26 giugno 2009 il sindaco Zanon aveva promesso che, in caso di modifica allo statuto comunale, avrebbe sicuramente concordato assieme ai rappresentanti dell'opposizione le proposte di variazione del documento stesso.

Cosa che invece non è avvenuta nel modo più categorico e assoluto!!!

Strano che l'amministrazione non abbia voluto mantenere **questa** promessa: “certe” altre sì, questa proprio no ...

Ma quel che è peggio è che, mentre in precedenza gli assessori esterni potevano essere al massimo 2, ora **tutti possono essere esterni al Consiglio Comunale**. Ciò significa che i cittadini di Trebaseleghe eleggono solo i propri rappresentanti ma sta poi al sindaco scegliere i suoi più stretti collaboratori - gli assessori – i quali, di conseguenza, possono essere cittadini non eletti dal popolo o, peggio ancora, non essere nemmeno abitanti del comune!

Partecipa anche tu!

Ogni **secondo mercoledì** del mese, ore 20.45 circa, presso la biblioteca comunale di Trebaseleghe, la lista civica “**Il paese che vogliamo**” si ritrova per discutere della situazione comunale e organizzare le proprie attività. Si tratta di un'occasione a cui si può aderire liberamente e alla quale invitiamo tutti voi: **partecipate!**



Una rotonda per il mare

...il solito disco che suona!

È il regalo di Natale che l'amministrazione sta preparando a tutti i cittadini di Trebaseleghe. Molti (che non credono a Babbo Natale) hanno già intuito di che regalo si tratta, ma la maggior parte dei cittadini invece ne è tenuta all'oscuro: altrimenti, che sorpresa sarebbe?

Riflettiamo su ...

Risultati del bando per l'assegnazione dei metri cubi ATO5 (zona di espansione in area agricola): dovevano uscire a fine luglio e non sono ancora resi pubblici. Come mai?

Fiera dei Mussi: a quando il rendiconto sul bilancio?

Parco Draganziolo: affidato alla nuova gestione ad ottobre, ma il tutto non è ancora avviato. Cosa si aspetta?

Circonvallazione zona "Baracca": ma non doveva partire il cantiere del progetto della circonvallazione, già finanziato dalla Regione e che Veneto Strade deve realizzare?

Beni immobili del Comune: cosa è stato deciso in merito a Casa Pattaro? E nel 2011 si farà il referendum sulle Scuole Locatelli?

Sportelli comunali: dopo la riorganizzazione del personale, il servizio è migliorato, rimasto uguale o peggiorato?

Rotonda all'incrocio di via S. Ambrogio e via Scandolara: si farà prima o poi?

Per questo hanno perfino intimato ai consiglieri di "non diffondere" notizie ufficiali anzi tempo; contrariamente a quanto suggerito dall'amministrazione, riteniamo invece sia doveroso avvisare la cittadinanza del progetto per riorganizzare la viabilità presso l'incrocio tra via Padova, via Menotti e via Battisti.

L'idea è quella di creare un'ampia rotonda per "correggere" la viabilità, variando il numero di ingressi e uscite, modificando le aree adibite a parcheggio e ponendo al centro della rotatoria il capitello della Madonna di Lourdes. E un'area di verde pubblico, per occasionali pic-nic estivi. Tra l'altro, interrogato durante un consiglio comunale in merito agli effettivi elementi di "forte criticità in termini di sicurezza stradale", il sindaco stesso non ha risposto ... ma la rotonda si farà ugualmente! E tutto al modico prezzo di € 590.000 di cui € 340.560,00 a contributo regionale e altri **€ 249.440,00** dall'avanzo di bilancio (leggasi: risparmio dei cittadini) con il vantaggio finale di poter andare più velocemente al mare d'estate e arrivare a casa per pranzo circa 1 minuto prima! Che ve ne pare?

Con l'avanzo di bilancio degli scorsi anni, ci meritavamo proprio questo. Già, perché serve principalmente per fare regali ai cittadini!

Altro che investimenti in progetti per una piazza che faccia rinascere e vivere in modo decoroso il "centro" del paese, una rete di fognature capillare ed efficiente, un'illuminazione accogliente delle vie del centro che metta meno paura a chi attraversa il nostro bel paese, far dipingere le aule delle scuole ... tutte cose che, ovviamente, **NON** possono essere fatte con gli avanzi di bilancio.

Senza contare che la precedente amministrazione aveva già speso circa **€ 150.000** per sistemare l'area; certo soluzione criticabile quanto si vuole, ma pur sempre pagata con i soldi pubblici dei cittadini e che ha permesso di mettere in sicurezza la viabilità per ciclisti e automobilisti oltre ad aver creato 4 ingressi e 2 uscite per la zona.

Vista "**l'abbondanza**" di risorse comunali noi della lista "Il Paese che vogliamo" riteniamo sia più che doveroso indicare a questa amministrazione di evitarci regali simili, che assomigliano più alle "grandi opere" che, probabilmente, possono passare in secondo piano a favore di ben altre politiche. Se invece è assolutamente necessario un investimento di questo tipo, che siano almeno i cittadini a decidere visto che la rotonda di S. Ambrogio attende da tempo e, come da molto ci sentiamo dire, "non ci sono soldi".

La pulce continua ...

Gli articoli della Pulce continuano sul nostro sito web con:

- Le sintesi complete dei Consigli Comunali
- Informazioni ai cittadini su eventi legati al territorio e articoli su questioni e problematiche attuali
- Segnalazione di eventi e attività promosse (come gli incontri con don Albino Bizzotto o con l'ing. Maurizio Bernardi, sindaco di Castelnuovo del Garda, tenutisi nel mese di ottobre)



Seguici su www.ilpaesechevogliamo.org o iscriviti alla nostra mailing list